

**Intenso dibattito culturale all'Università per Stranieri**

# Il valore del dialogo nell'era attuale

**La costruzione di "ponti" interculturali tra i popoli alla base dell'evento**

Il valore essenziale del dialogo e dell'interculturalità, in un tempo come quello odierno in cui globalizzazione e polarizzazione spesso minacciano l'anelito a una convivenza sociale in cui si coniughi comunione e valorizzazione delle differenze, sono stati fra i temi portanti della presentazione del libro "Chiara Lubich in dialogo con il mondo. Prospettive interculturali, linguistiche e letterarie nei suoi scritti", curato da Vincenzo Crupi e Anna Maria Rossi.

L'evento, che ha avuto luogo presso l'Università per stranieri "Dante Ali-

ghieri" è stato aperto dal Rettore Antonino Zumbo, che ha sottolineato la vocazione a costruire ponti tra le culture e i popoli che contraddistingue l'ateneo, in piena consonanza con il pensiero e l'azione che ha sempre contraddistinto la figura di Chiara Lubich. È seguita l'esposizione di Alba Sgariglia, corresponsabile del Centro Chiara Lubich, sulla redazione del testo che contiene gli appunti scritti da

**Il libro "Chiara Lubich in dialogo con il mondo" di Vincenzo Crupi e Anna Maria Rossi ha aperto le riflessioni**

Chiara Lubich negli anni '49-'51, oggetto di studio per studiosi e ricercatori di varie discipline. Particolarmente significativo è stato l'intervento di Mons. Fortunato Morrone che ha messo in luce come i testi di Chiara Lubich esprimano un carisma a servizio dell'oggi, pienamente incarnato nella realtà umana in risposta alle sfide del nostro tempo. Sono seguiti gli interventi di Salvatore Berlingò, già rettore dell'Università per Stranieri e di Rocco Mario Morano, direttore della collana "Iride" della casa editrice Rubbettino. La serata si è conclusa con un momento artistico, che ha evidenziato la forza poetica dei testi di Chiara Lubich e il valore della bellezza nel veicolare il messaggio di fraternità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

